



COMUNE DI SULZANO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n° 4

SEDUTA: pubblica
SESSIONE: Ordinaria
CONVOCAZIONE: Prima

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre, il giorno venti del mese di **marzo** alle ore **17:00**, nella sede delle adunanze, convocato con l'osservanza delle modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. PEZZOTTI Paola - Sindaco	Sì
2. BOTTANELLI Ida - Vice Sindaco	Sì
3. BETTONI Pierangelo - Consigliere	Sì
4. BORGHESI Matteo - Consigliere	Sì
5. STROCCHIO Arianna - Consigliere	A. Giust.
6. BETTONI Sonia - Consigliere	Sì
7. BELLOMETTI Paolo - Consigliere	No
8. BAZZANI Pierluigi - Consigliere	A. Giust.
9. TONONI Ezio - Consigliere	Sì
10. BETTONI Donatella - Consigliere	Sì
11. BORGHESI Marco - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Presiede il Sindaco Dott.ssa **PEZZOTTI Paola** la quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale **FADDA Dr. LUIGI** con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4/a del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco illustra sinteticamente le modalità di determinazione della tariffa in esame, unitamente ai criteri utilizzati per il riparto degli oneri in caso alla tipologia di utenza, significando che nella elaborazione dei coefficienti si è tenuto conto della necessità di impattare in misura minore sui nuclei familiari di maggiore dimensione e di favorire, tramite apposite agevolazioni, le categorie fragili. Apre quindi il dibattito.

Chiede e ottiene la parola il consigliere Marco Borghesi, il quale, per conto del gruppo di minoranza, dà lettura di una dichiarazione di voto, che deposita e che si allega.

Successivamente, constatato che sul tema non vi sono ulteriori richieste di intervento, il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di bilancio 2020-2023*) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "*DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'Allegato "A" di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI*";

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 05/05/2022, con cui è stato approvato secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da Arera, il Piano Economico Finanziario il quale espone per il 2023 un costo complessivo di € 290.562,00=;

PRESO ATTO che il PEF 2022-2025 è stato trasmesso ad ARERA per l'approvazione definitiva di competenza secondo la normativa vigente;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, c.169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi comunali di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- la legge 25 febbraio 2022, n. 15 "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" pubblicata in G.U n. 49 del 28 febbraio 2022 la quale dispone all'art. 3, comma 5-quinquies, che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, dispone che: a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono

state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento alla competente provincia/città metropolitana;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche* ed *utenze non domestiche*;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999

RITENUTO di attribuire alle utenze domestiche l'81% del costo complessivo ed il restante 19% alle utenze non domestiche;

CONSIDERATO che il regolamento comunale prevede agevolazioni che trovano copertura a bilancio con un minor gettito stimato pari ad € 1.439,35=;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022-2025 recepita e approvata con deliberazione C.C. N. 14 del 05/05/2022, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA

PRESO ATTO che il PEF relativo all'anno 2023 ammonta ad € 290.562,00=;

RITENUTO di dover approvare gli importi unitari delle tariffe sia per l'utenza domestica che per l'utenza non domestica, come riportato nell'allegato "A" paragrafo 7) Riepilogo delle tariffe;

PRESO ATTO che le rate per il versamento della TARI, previste dal vigente regolamento comunale, pari a n. 3, hanno scadenza a giugno, settembre e dicembre, precisamente:

rata n. 1 pari al 33,33% o rata unica scadenza 15/07/2023;

rata n. 2 pari al 33,33% scadenza 15/09/2023;

rata n. 3 pari al 33,34% scadenza 15/12/2023.

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2023;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione, dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo; ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;
 - **VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
 - **VISTO** lo Statuto comunale;

ATTESO che il Responsabile dell'Area dei Servizi Finanziari - ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti come da verbale n. 6 del 20/03/2023, inserito al protocollo del Comune di Sulzano in data 20/03/2023 n. 2291;

TUTTO ciò premesso e considerato;

All'esito della presente votazione, espressa nelle forme di legge:

presenti: 8

astenuiti: 0

votanti: 8

favorevoli: 5

contrari: 3 (Tononi Ezio, Bettoni Donatella, Borghesi Marco)

D E L I B E R A

- che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che il PEF 2023 ammonta ad € 290.562,00=, come indicato nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 05/05/2022 di presa d'atto PEF pluriennale 2022-2025;
- di approvare le tariffe TARI per l'anno 2023, come indicate nell'allegato "A" paragrafo 7) Riepilogo delle tariffe;
- di prendere atto che l'ammontare del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente è pari al 5% (addizionale provinciale TEFA);
- di approvare la scadenza delle tre rate per l'anno 2023 il 15/07/2023, 15/09/2023 e 15/12/2023;
- di stabilire che le tariffe TARI 2023 approvate col presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2023;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle

modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

Inoltre,

All'esito della presente votazione, espressa nelle forme di legge:

presenti:8

astenuti:0

votanti: 8

favorevoli: 5

contrari: 3 (Tononi Ezio, Bettoni Donatella e Borghesi Marco)

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco
Firmato digitalmente
PEZZOTTI Paola

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
FADDA Dr. LUIGI

COMUNE DI SULZANO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2023

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 1.118.740,00

1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.481	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.388	93,72	82,00
Numero UtENZE non domestiche	93	6,28	18,00

1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	1.596,00	6.703,20
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	975,00	6.386,25
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	10.938,00	27.345,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,93	1.176,83	12.862,75
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	451,00	3.377,99
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie	365	8,21	9,30	9,30	1.575,80	14.654,94
109	Banche, istituti di credito e studi professionali	365	4,50	4,78	4,78	243,00	1.161,54
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	1.390,40	12.680,45
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	101,00	1.257,45
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	1.319,60	11.216,60
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	63,00	597,24
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	7,80	34,00	265,20
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	44,00	1.477,00	64.988,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	42,00	603,37	25.341,54
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	18,00	482,00	8.676,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	20,00	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	50,00	70,00	3.500,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **201.014,15**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

201.014,15 / 1.118.740,00 * 100 =

% Calcolata

17,97

% Corretta

20,00

1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	1.118.740,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	201.014,15
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	917.725,85

2) ENTRATE TARIFFARIE

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Totale entrate tariffarie di parte FISSA	89.656,00
Totale entrate tariffarie di parte VARIABILE	200.906,00

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE

290.562,00

(Parte Fissa + Parte Variabile)

2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA	89.656,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche	73.517,92	93,72	82,00
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche	16.138,08	6,28	18,00

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE	200.906,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche	160.724,80	82,03	80,00
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche	40.181,20	17,97	20,00

3) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

4) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

4.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
USO	0,00	0,00
USO-ABITAZIONI SEC. ABITATE FINO 3 MESI/ANNO	20,00	20,00
USO-ABITAZIONI SEC. ABITATE FINO 3 MESI/ANNO+SINGLE-ABITAZIONI OCCUPATE DA SINGLE OLTRE 65 ANNI DI ETA'	36,00	36,00
USO-ABITAZIONI SEC. ABITATE FINO 3 MESI/ANNO+COMPOSTER-UTILIZZO DI COMPOSTER	28,00	28,00
USO-ABITAZIONI SEC. ABITATE FINO 3 MESI/ANNO+UTILIZZO-UTILIZZO DI COMPOSTER	28,00	28,00
SINGLE-ABITAZIONI OCCUPATE DA SINGLE OLTRE 65 ANNI DI ETA'	20,00	20,00
SINGLE-ABITAZIONI OCCUPATE DA SINGLE OLTRE 65 ANNI DI ETA'+COMPOSTER-UTILIZZO DI COMPOSTER	28,00	28,00
SINGLE-ABITAZIONI OCCUPATE DA SINGLE OLTRE 65 ANNI DI ETA'+UTILIZZO-UTILIZZO DI COMPOSTER	28,00	28,00
DISTANZA-ABITAZIONI DISTANTI 500 METRI DALLA RACCOLTA RIFIUTI	60,00	60,00
DISTANZA-TRATTORIE NON SERVITE DALLA RACC. DIFFER.	20,00	20,00
DISTANZA-RIDUZIONE ZONE NON SERVITE	60,00	60,00
DISTANZA-RIDUZIONE ZONE NON SERVITE+COMPOSTER-UTILIZZO DI COMPOSTER	64,00	64,00
COMPOSTER-UTILIZZO DI COMPOSTER	10,00	10,00
UTILIZZO-UTILIZZO DI COMPOSTER	10,00	10,00
RIDUZIONI	0,00	0,00

4.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	USO	695,40	6
	USO-ABITAZIONI SEC. ABITATE FINO 3 MESI/ANNO	12.817,23	137
	USO-ABITAZIONI SEC. ABITATE FINO 3 MESI/ANNO+SINGLE-ABITAZIONI OCCUPATE DA SINGLE OLTRE 65 ANNI DI ETA'	249,60	3
	USO-ABITAZIONI SEC. ABITATE FINO 3 MESI/ANNO+UTILIZZO-UTILIZZO DI COMPOSTER	148,00	1
	SINGLE-ABITAZIONI OCCUPATE DA SINGLE OLTRE 65 ANNI DI ETA'	9.988,50	94
	SINGLE-ABITAZIONI OCCUPATE DA SINGLE OLTRE 65 ANNI DI ETA'+COMPOSTER-UTILIZZO DI COMPOSTER	671,00	6
	SINGLE-ABITAZIONI OCCUPATE DA SINGLE OLTRE 65 ANNI DI ETA'+UTILIZZO-UTILIZZO DI COMPOSTER	297,00	3
	DISTANZA-ABITAZIONI DISTANTI 500 METRI DALLA RACCOLTA RIFIUTI	537,80	4
	DISTANZA-RIDUZIONE ZONE NON SERVITE	850,80	9
	COMPOSTER-UTILIZZO DI COMPOSTER	888,40	8
Utenza domestica (2 componenti)	UTILIZZO-UTILIZZO DI COMPOSTER	542,00	5
	USO	277,45	3
	USO-ABITAZIONI SEC. ABITATE FINO 3 MESI/ANNO	15.392,20	171
	SINGLE-ABITAZIONI OCCUPATE DA SINGLE OLTRE 65 ANNI DI ETA'	89,00	1
	DISTANZA-ABITAZIONI DISTANTI 500 METRI DALLA RACCOLTA RIFIUTI	293,00	3

	DISTANZA-RIDUZIONE ZONE NON SERVITE	1.783,60	20
	DISTANZA-RIDUZIONE ZONE NON SERVITE+COMPOSTER-UTILIZZO DI COMPOSTER	92,00	1
	COMPOSTER-UTILIZZO DI COMPOSTER	2.214,20	12
	UTILIZZO-UTILIZZO DI COMPOSTER	1.648,20	9
Utenza domestica (3 componenti)	USO-ABITAZIONI SEC. ABITATE FINO 3 MESI/ANNO	5.014,80	47
	USO-ABITAZIONI SEC. ABITATE FINO 3 MESI/ANNO+COMPOSTER-UTILIZZO DI COMPOSTER	70,00	1
	SINGLE-ABITAZIONI OCCUPATE DA SINGLE OLTRE 65 ANNI DI ETA'	37,60	1
	DISTANZA-ABITAZIONI DISTANTI 500 METRI DALLA RACCOLTA RIFIUTI	73,00	1
	DISTANZA-RIDUZIONE ZONE NON SERVITE	485,40	4
	DISTANZA-RIDUZIONE ZONE NON SERVITE+COMPOSTER-UTILIZZO DI COMPOSTER	156,00	1
	COMPOSTER-UTILIZZO DI COMPOSTER	1.972,00	11
	UTILIZZO-UTILIZZO DI COMPOSTER	499,00	3
Utenza domestica (4 componenti)	USO	157,60	2
	USO-ABITAZIONI SEC. ABITATE FINO 3 MESI/ANNO	1.589,09	20
	DISTANZA-RIDUZIONE ZONE NON SERVITE	50,00	1
	COMPOSTER-UTILIZZO DI COMPOSTER	1.486,80	9
	UTILIZZO-UTILIZZO DI COMPOSTER	731,40	6
Utenza domestica (5 componenti)	USO-ABITAZIONI SEC. ABITATE FINO 3 MESI/ANNO	160,80	1
	COMPOSTER-UTILIZZO DI COMPOSTER	72,00	1
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	COMPOSTER-UTILIZZO DI COMPOSTER	76,00	1
	UTILIZZO-UTILIZZO DI COMPOSTER	100,00	1

4.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	RIDUZIONI	1.480,00	1.480,00
Campeggi, distributori carburanti	UTILIZZO-UTILIZZO DI COMPOSTER	975,00	975,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	DISTANZA-TRATTORIE NON SERVITE DALLA RACC. DIFFER.	118,00	118,00
	DISTANZA-RIDUZIONE ZONE NON SERVITE	123,00	123,00

4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	53.341,41	523	47.401,73	463,82
Utenza domestica (2 componenti)	54.578,95	492	49.791,63	441,06
Utenza domestica (3 componenti)	23.923,67	198	22.211,61	183,08
Utenza domestica (4 componenti)	17.995,79	142	17.426,15	135,90
Utenza domestica (5 componenti)	2.976,85	25	2.937,49	24,70
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.003,00	8	985,40	7,80

4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.596,00	1.596,00	1.596,00
102-Campeggi, distributori carburanti	975,00	877,50	877,50
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	10.938,00	10.938,00	10.938,00
105-Alberghi con ristorante	1.176,83	1.176,83	1.176,83
106-Alberghi senza ristorante	451,00	451,00	451,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie	1.575,80	1.575,80	1.575,80
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	243,00	243,00	243,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.390,40	1.390,40	1.390,40
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	101,00	101,00	101,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.319,60	1.319,60	1.319,60
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	63,00	63,00	63,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	34,00	34,00	34,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.477,00	1.379,60	1.379,60
117-Bar, caffè, pasticceria	603,37	603,37	603,37
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	482,00	482,00	482,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	70,00	70,00	70,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	47.401,73	0,84	0,84	39.817,45	0,44835	21.252,57
Utenza domestica (2 componenti)	49.791,63	0,98	0,98	48.795,80	0,52308	26.045,01
Utenza domestica (3 componenti)	22.211,61	1,08	1,08	23.988,54	0,57645	12.803,88
Utenza domestica (4 componenti)	17.426,15	1,16	1,16	20.214,33	0,61915	10.789,40
Utenza domestica (5 componenti)	2.937,49	1,24	1,24	3.642,49	0,66185	1.944,18
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	985,40	1,30	1,30	1.281,02	0,69388	683,75
				137.739,63		73.518,79

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
73.517,92	/	137.739,63	=	0,53375

5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib. ut. domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	463,82	0,60	1,00	1,00	463,82	76,92776	35.680,63
Utenza domestica (2 componenti)	441,06	1,40	1,80	1,80	793,91	138,46997	61.073,56
Utenza domestica (3 componenti)	183,08	1,80	2,30	2,15	393,62	165,39469	30.280,46
Utenza domestica (4 componenti)	135,90	2,20	3,00	2,50	339,75	192,31941	26.136,21
Utenza domestica (5 componenti)	24,70	2,90	3,60	2,90	71,63	223,09051	5.510,34
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	7,80	3,40	4,10	3,40	26,52	261,55439	2.040,12
					2.089,25		160.721,32

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
917.725,85	/	2.089,25	=	439,26091

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
160.724,80	/	917.725,85	=	0,17513

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatóriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	1.596,00	813,96	0,29813	475,82
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	877,50	702,00	0,46766	410,37
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	0,00	0,00	0,36828	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	10.938,00	3.281,40	0,17537	1.918,20
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	1.176,83	1.565,18	0,77748	914,96
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91	451,00	410,41	0,53196	239,91
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	0,00	0,00	0,58457	0,00
108-Uffici, agenzie	1,00	1,13	1,13	1.575,80	1.780,65	0,66056	1.040,91
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,58	0,58	243,00	140,94	0,33905	82,39
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	1.390,40	1.543,34	0,64887	902,19
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	101,00	153,52	0,88855	89,74
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	1.319,60	1.372,38	0,60795	802,25
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	63,00	73,08	0,67810	42,72
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	0,00	0,00	0,53196	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	34,00	37,06	0,63718	21,66
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	7,42	1.379,60	10.236,63	4,33751	5.984,03
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	6,28	603,37	3.789,16	3,67110	2.215,03
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38	482,00	1.147,16	1,39128	670,60
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	0,00	0,00	1,52573	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	8,00	70,00	560,00	4,67656	327,36
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	0,00	0,00	0,95869	0,00
					27.606,87		16.138,14

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
16.138,08	/	27.606,87	=	0,58457

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	1.596,00	6.703,20	0,86062	1.373,55
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	877,50	5.747,63	1,34216	1.177,75
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00	1,06553	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	10.938,00	27.345,00	0,51228	5.603,32
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,93	1.176,83	12.862,75	2,23967	2.635,71
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,49	451,00	3.377,99	1,53478	692,19
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,19	0,00	0,00	1,67821	0,00
108-Uffici, agenzie	8,21	9,30	9,30	1.575,80	14.654,94	1,90566	3.002,94
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	4,50	4,78	4,78	243,00	1.161,54	0,97947	238,01
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	1.390,40	12.680,45	1,86878	2.598,35
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	101,00	1.257,45	2,55113	257,66
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	1.319,60	11.216,60	1,74174	2.298,40
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	63,00	597,24	1,94255	122,38
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	0,00	0,00	1,53683	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	7,80	34,00	265,20	1,59830	54,34
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	44,00	1.379,60	60.702,40	9,01604	12.438,53
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	42,00	603,37	25.341,54	8,60622	5.192,73
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	18,00	482,00	8.676,00	3,68838	1.777,80
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	20,00	0,00	0,00	4,09820	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	50,00	70,00	3.500,00	10,24550	717,19
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00	2,75604	0,00
					196.089,93		40.180,85

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
40.181,20	/	196.089,93	=	0,20491

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,53375	0,44835	1,00	439,26091	0,17513	76,92776
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,53375	0,52308	1,80	439,26091	0,17513	138,46997
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,53375	0,57645	2,15	439,26091	0,17513	165,39469
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,53375	0,61915	2,50	439,26091	0,17513	192,31941
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,53375	0,66185	2,90	439,26091	0,17513	223,09051
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,53375	0,69388	3,40	439,26091	0,17513	261,55439

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,58457	0,29813	4,20	0,20491	0,86062
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,58457	0,46766	6,55	0,20491	1,34216
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,58457	0,36828	5,20	0,20491	1,06553
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,58457	0,17537	2,50	0,20491	0,51228
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,58457	0,77748	10,93	0,20491	2,23967
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,58457	0,53196	7,49	0,20491	1,53478
107-Case di cura e riposo	1,00	0,58457	0,58457	8,19	0,20491	1,67821
108-Uffici, agenzie	1,13	0,58457	0,66056	9,30	0,20491	1,90566
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,58	0,58457	0,33905	4,78	0,20491	0,97947
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,58457	0,64887	9,12	0,20491	1,86878
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,58457	0,88855	12,45	0,20491	2,55113
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,58457	0,60795	8,50	0,20491	1,74174
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,58457	0,67810	9,48	0,20491	1,94255
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,58457	0,53196	7,50	0,20491	1,53683
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,58457	0,63718	7,80	0,20491	1,59830
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,42	0,58457	4,33751	44,00	0,20491	9,01604
117-Bar, caffè, pasticceria	6,28	0,58457	3,67110	42,00	0,20491	8,60622
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,58457	1,39128	18,00	0,20491	3,68838
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,58457	1,52573	20,00	0,20491	4,09820
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,00	0,58457	4,67656	50,00	0,20491	10,24550
121-Discoteche, night club	1,64	0,58457	0,95869	13,45	0,20491	2,75604

8) PIANO FINANZIARIO

ENTRATE TARIFFARIE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	73.517,92	160.724,80	234.242,72
ATTIVITA' PRODUTTIVE	16.138,08	40.181,20	56.319,28
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	89.656,00	200.906,00	290.562,00

GETTITO UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	21.252,57	35.680,63	56.933,20
Utenza domestica (2 componenti)	26.045,01	61.073,56	87.118,57
Utenza domestica (3 componenti)	12.803,88	30.280,46	43.084,34
Utenza domestica (4 componenti)	10.789,40	26.136,21	36.925,61
Utenza domestica (5 componenti)	1.944,18	5.510,34	7.454,52
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	683,75	2.040,12	2.723,87
Totale	73.518,79	160.721,32	234.240,11

GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	475,82	1.373,55	1.849,37
Campeggi, distributori carburanti	410,37	1.177,75	1.588,12
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	1.918,20	5.603,32	7.521,52
Alberghi con ristorante	914,96	2.635,71	3.550,67
Alberghi senza ristorante	239,91	692,19	932,10
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie	1.040,91	3.002,94	4.043,85
Banche, istituti di credito e studi professionali	82,39	238,01	320,40
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	902,19	2.598,35	3.500,54
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	89,74	257,66	347,40
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	802,25	2.298,40	3.100,65
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	42,72	122,38	165,10
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	21,66	54,34	76,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5.984,03	12.438,53	18.422,56
Bar, caffè, pasticceria	2.215,03	5.192,73	7.407,76
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	670,60	1.777,80	2.448,40
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	327,36	717,19	1.044,55
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	16.138,14	40.180,85	56.318,99

TOTALE GETTITO	89.656,93	200.902,17	290.559,10
-----------------------	------------------	-------------------	-------------------

COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%